

Genova: contratti di rete per lo sviluppo del Distretto

MANZANO 19 maggio 2011

Mettere in rete il Distretto della sedia con contratti che favoriscano le aggregazioni. E' la proposta **dell'assessore Genova cav. Rosario** che, con l'Asdi Sedia e il supporto professionale dello studio Brc di Manzano, sollecita un tavolo tecnico del Distretto per coordinare le iniziative di sviluppo dei programmi di rete in modo sinergico imprese - sindacati «mettendo in rete - spiega - tutti i players del Distretto, compreso il sistema creditizio».

Nel convegno organizzato a Manzano a gennaio “**Quale futuro per i Distretti industriali**” era stata ribadita la necessità di sviluppare aggregazione delle imprese per affrontare il mutamento e superare la crisi. «Il focus dell'incontro – riporta l'assessore - aveva individuato nel nuovo istituto giuridico del contratto di rete uno strumento dal notevole potenziale per favorire tali aggregazioni, tenendo conto che Bcc di Manzano e Confidi avevano precisato il loro supporto finanziario e che la Regione dispone di incentivi per progetti di innovazione e aggregazione. Si era anche discusso di incentivi fiscali previsti normativamente, ma purtroppo non ancora operativi in attesa di autorizzazioni comunitarie e decreti ministeriali d'attuazione».

Nel frattempo l'autorizzazione è arrivata e il 31 marzo è stato pubblicato il Decreto ministeriale che attiva le agevolazioni fiscali per i contratti di rete, consentendo un regime di sospensione di imposta fino a un milione di euro per azienda. In particolare, sono stati individuati gli organismi che avranno il compito di asseverare i progetti di rete, quali sindacati e rappresentanze datoriali. «Bisogna sfruttare risorse e supporti disponibili che saranno attribuiti ai soggetti che per primi si attiveranno», **sprona Genova.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa a cura